



Senato della Repubblica

XIX LEGISLATURA

N. 1464

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore GASPARRI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 APRILE 2025

Istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge reca l’istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale.

La finalità della proposta genera dalla necessità di garantire un trattamento specifico alla cultura del cinema, stante il presente complesso e le difficoltà che lo stesso attraversa, e di contribuire alla rinascita di quello italiano.

Per citare un esempio, in Francia il *Centre national du cinéma et de l'image animée* sostiene l’economia cinematografica, audiovisiva e multimediale, promuove prodotti e tutela il patrimonio.

Come ha ricordato il noto regista Pupi Avati in recenti interviste, già col governo Ciampi e col governo Amato, il Ministro dei beni culturali Alberto Ronchey avvertì la necessità di un Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale in un momento in cui la tradizione e la cultura del cinema erano produttivi.

Il regista, visibilmente preoccupato della situazione del cinema in Italia evidenzia:

« Se allora serviva un Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale, pensa quanto servirebbe oggi che il cinema sta morendo ».

Un Ministero *ad hoc* dovrebbe occuparsi solo di cinema cioè dalle sale cinematografiche alle produzioni, alla qualità dei film, però con persone competenti della materia, che non devono simultaneamente occuparsi della festa di paese, degli scavi di Pompei, della musica dal vivo e dell’editoria e nello stesso tempo di Netflix e di come finanziare i film.

Di recente si è parlato molto, a Roma, delle numerose sale chiuse che potrebbero essere riconvertite in centri commerciali o avere altre destinazioni d’uso, sebbene il problema sia di portata nazionale.

Il presente disegno di legge si compone di un unico articolo che modifica il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, proponendo l’istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dopo il capo XII del titolo IV è inserito il seguente:

« CAPO XII.1

MINISTERO PER IL CINEMA, GLI AUDIVISIVI E IL DIGITALE

Art. 54.1. – (*Istituzione del Ministero e attribuzioni*). – 1. È istituito il Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale, cui sono attribuiti le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di attività cinematografiche, eccettuati quelli attribuiti, anche dal presente decreto, ad altri ministeri o ad agenzie, e fatte salve in ogni caso le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni e agli enti locali.

2. Al Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero della cultura in materia di promozione delle attività cinematografiche e delle produzioni cinematografiche, audiovisive, radiotelevisive e multimediali.

Art. 54.2. – (*Aree funzionali*). – 1. Il Ministero cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche cinematografiche nazionali, i rapporti con le regioni e i progetti di sviluppo del settore cinematografico, le relazioni con l'Unione europea e internazionali in materia di cinema, fatte salve le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; esso cura altresì i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese e con le associazioni dei consumatori.

Art. 54.3. – (*Ordinamento*). – 1. Il Ministero si articola in uffici dirigenziali generali, coordinati da un segretario generale ai sensi degli articoli 4 e 6. Il numero degli uffici dirigenziali generali, incluso il segretario generale, è pari a 4 ».